

Data	Testata	Edizione	Pagina
23.11.2015	Quotidiano	CS	15



■ **L'INIZIATIVA**

## Un dossier sull'emergenza ambientale

RENDE – Piena operatività del registro tumori regionale, aggiornamento dell'elenco regionale dei siti potenzialmente pericolosi, unificazione delle vertenze di acqua e rifiuti, conoscenza dei territori, confronto su pratiche, metodologie, comunicazione, prevenzione dei conflitti interni, e rilevazioni dal basso dell'inquinamento ambientale. Sono questi gli obiettivi in sintesi individuati nel corso della tavola rotonda tenutasi all'Unical. Un minimo comune denominatore per chi combatte quotidianamente per la salvaguardia dell'ambiente e per i diritti alla salute.

Una trentina o più i comitati civici e le associazioni, di diverse zone della regione, presenti al seminario "Gestire il territorio: tra partecipazione e conflitto", promosso dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, in collaborazione con il corso di laurea magistrale in Scienze per la Cooperazione e lo Sviluppo, il Centro di Documentazione sui Conflitti Ambientali di Roma e la Rete Difesa del Territorio "Franco Nisticò".

Ogni comitato, durante il dibattito tenutosi nella sala riunioni del Dipartimento, ha avuto modo di parlare delle singole realtà, di confrontarsi sulle questioni ancora irrisolte della gestione sostenibile dei vari territori, quali i rischi ambientali che minano la salubrità dei luoghi e la salute delle popolazioni. Un incontro proficuo per fotografare lo stato dell'arte e discutere dei passi ancora da fare, iniziato con la presentazione dell'Atlante Italiano dei Conflitti Ambientali, moderato da Laura Corradi dell'Unical, al quale, tra gli altri intervenuti, ha preso parte Marika Di Pierri del Centro di Documentazione Conflitti Ambientali di Roma. L'Atlante, realizzato nell'ambito del progetto europeo di ricerca Ejolt, e finanziato dalla Commissione europea, è una piattaforma web che si può consultare all'indirizzo <http://atlanteitaliano.cdca.it/>.